

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella GURS 1° giugno 2022, n. 25;
- VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.”;
- VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTA la L.R. n. 21 del 12.08.2014, recante; “assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5”, e in particolare il comma 1 dell'art. 6, con il quale sono state recepite nell'ordinamento contabile della Regione le disposizioni contenute nel Titolo I e III del precitato decreto legislativo n. 118 del 2011, così come modificato dalla L.R. 07/05/2015, n. 9 - “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA la Deliberazione n. 359 del 14 novembre 2024. “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva” si rende necessario attivare l'intervento ivi previsto che dispone per l'intervento FAInSICILIA l'ulteriore dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 27.000.000,00, a valere sui fondi del FSC 2021/2027;
- VISTO il D.D.G n. 2615/3S del 30/11/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico “FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia”, e la relativa modulistica ad esso allegata, con dotazione finanziaria di € 26.000.000,00 (ventiseimilioni/00 euro) di cui € 16.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027 e € 10.000.000,00 a valere su POC 2014/2020, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Base Giuridica di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 390 dell' 11 ottobre 2023 e successive modifiche nell'ambito dell'iniziativa “Competitività Sicilia”, a valere sulle

risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, come da scheda allegata alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 39028 del 28 settembre 2023, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;

VISTO il D.D.G. n. 716 del 24.04.2024 con il quale è stata approvata la convenzione tra IRFIS FinSicilia spa con sede legale in Palermo, Via. G. Bonanno n.47 90143 Palermo - Partita Iva n. 00257940825, società in house della Regione Siciliana, e la Regione Siciliana – Assessorato delle Attività Produttive – Dipartimento delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, disciplinante lo svolgimento del servizio di gestione, affidato allo stesso Istituto, delle attività in ordine agli interventi agevolativi di cui all'iniziativa denominata "FARE IMPRESA IN SICILIA – FAINSICILIA"

VISTA la Deliberazione n. 359 del 14 novembre 2024 «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. *Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva*» che dispone per l'intervento FAINSICILIA l'ulteriore dotazione finanziaria di importo complessivo pari ad € 27.000.000,00, a valere sui fondi del FSC 2021/2027;

VISTO il DDG n. 34 del 15.01.2025 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo (c.d. 2ª Convenzione) alla prima Convenzione, approvata con il citato DDG n. 716 del 24.04.2024 sottoscritto dal Dipartimento Attività Produttive ed da IRFIS FinSicilia spa, disciplinante i rapporti tra essi per lo svolgimento del servizio di gestione, affidato allo stesso Istituto, delle attività in ordine agli ulteriori interventi agevolativi di cui all'iniziativa denominata "FARE IMPRESA IN SICILIA – FAINSICILIA" – CUP G79B23000370003;

VISTA la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione, previa Delibera di Giunta regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento AA.PP. al Dr. Dario Cartabellotta, Dirigente dell'Amministrazione regionale;

VISTO il DDG n. 669 del 10/06/2022 con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Giudice l'incarico di Dirigente del servizio 3S "Artigianato e aiuti alle Imprese";

VISTO l'Avviso approvato con il citato D.D.G n. 2615/3S del 30/11/2023 nella parte in cui (paragr. 15.5.) prevede la predisposizione di appositi schemi finalizzati alla richiesta di erogazione delle quote di contributo ed alla rendicontazione della spesa;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il documento "Linee guida di rendicontazione" con i relativi allegati da utilizzare per tutte le fasi connesse con l'erogazione e la rendicontazione delle spese. Da parte dei soggetti beneficiari

#### DECRETA

##### Art. 1

Per le motivazioni che precedono, che qui si intendono integralmente riportate, sono approvate le "Linee guida di rendicontazione" con relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento, relative agli interventi agevolativi di cui all'iniziativa denominata "FARE IMPRESA IN SICILIA – FAINSICILIA".

##### Art. 2

Il documento di cui al precedente art. 1, trova applicazione sia ai procedimenti agevolativi relativi alla Convenzione, con il soggetto Gestore IRFIS FinSicilia spa, approvata con DDG n. 716 del 24.04.2024 sia a quelli riguardanti l'Atto aggiuntivo approvato con DDG n. 34 del 15.01.2025.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Il Dirigente del Servizio  
*(dr. Giuseppe Giudice)*



Firmato  
digitalmente da  
GIUSEPPE GIUDICE  
Data: 2025.02.24  
18:02:43 +01'00'

Il Dirigente Generale  
*(dr. Dario Cartabellotta)*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE*

“Iniziativa Competitività Sicilia – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020

**“Avviso Fare Impresa in Sicilia – FAIn Sicilia”**

# Linee guida per la rendicontazione

## Sommario

1. PREMESSA .....	4
1.1 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE .....	4
2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI GENERALI .....	5
2.1 Rispetto del principio di ammissibilità delle spese ( <i>art. 65, par. 6 del Reg. UE 1303/2013, tenuto conto delle variazioni introdotte dagli artt. 63 e 64 del Reg. UE 2021/1060</i> ) .....	5
2.2 Principio di necessità dell’aiuto (c.d. “ <i>Effetto di incentivazione</i> ”).....	5
2.3 Principio della contabilità separata .....	6
2.4 Annullamento dei documenti di spesa.....	7
2.5 Cointeressenza .....	7
3. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE .....	9
3.1 Principi generali .....	9
3.2 Erogazione delle agevolazioni .....	11
4. PAGAMENTI DEI BENEFICIARI .....	14
4.1 Modalità di pagamento previste dalla normativa di riferimento.....	14
4.2 Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali.....	15
4.3 Obblighi di monitoraggio della spesa .....	15
5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI .....	16
5.1 Costi relativi agli immobili .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
5.2 Macchinari, impianti tecnologici e attrezzature.....	17
5.3 Programmi informatici, servizi per le tecnologie dell’informazione e delle telecomunicazioni	
18	
5.3.1 Programmi informatici .....	19
5.3.2 Tecnologie per la connettività .....	20
5.4 Formazione ed oneri professionali .....	21
5.4.1 Onorari professionali.....	21
5.4.2 Formazione professionale .....	23
5.4.3 Spese per la certificazione delle spese sostenute .....	23
5.5 Spese non ammissibili .....	24
5.6 Precisazioni .....	25
6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	26
6.1 Erogazione dell’anticipazione .....	27
6.2 Erogazioni successive .....	28
6.3 Erogazione del residuo a saldo.....	29
6.4 Chiusura dell’operazione e della rendicontazione finale .....	30
7. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	32
8. ALLEGATI .....	34



## 1. PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono state predisposte per consentire una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari delle agevolazioni concesse a valere sull'avviso pubblico "FAIn Sicilia" (di seguito "Avviso"), risorse F.S.C. 2021/2027 e P.O.C. SICILIA 2014/2020.

Eventuali ulteriori precisazioni potranno essere fornite ai beneficiari nell'ambito dell'apposita sezione informativa dedicata alle FAQ dell'Avviso consultabili all'indirizzo internet <https://incentivisicilia.irfis.it>.

### 1.1 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il **Beneficiario** (ai sensi dell'Avviso: *Soggetto Beneficiario*: "soggetto a cui è stata concessa l'agevolazione") è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute in attuazione del programma di investimenti agevolato, unitamente a tutta la documentazione richiesta nelle tempistiche previste dall'Avviso.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate utilizzando:

1. la modulistica allegata al presente documento sarà disponibile in versione editabile, oltre che nel sito istituzionale del Dipartimento, messa a disposizione dal soggetto gestore all'indirizzo web <https://incentivisicilia.irfis.it>;
2. il sistema informativo Caronte disponibile all'indirizzo web: <https://caronte.regione.sicilia.it/cms/>, previa profilatura del Referente Tecnico Aiuto (RTA) indicato dal *Beneficiario*.

Il *Beneficiario* dovrà assicurare l'implementazione del Sistema Informativo Caronte con l'inserimento dei documenti inerenti allo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto nei termini e secondo le modalità impartite dal *Dipartimento*, secondo quanto previsto dal Disciplinary sottoscritto all'atto della concessione del contributo.

Il caricamento della documentazione a supporto della rendicontazione andrà effettuato tramite il sistema informativo Caronte e, successivamente, il Beneficiario produrrà la richiesta di erogazione secondo le modalità, obbligatorie, disposte dal soggetto gestore riguardo la propria procedura informatica e il riferimento alla documentazione precedentemente caricata sul sistema Caronte. Il Beneficiario si impegna ad inserire la documentazione di spesa e a non modificarla sino alla conclusione della valutazione della richiesta presentata.

**N.B.:** Per ogni progetto agevolato, il *Beneficiario* indicherà un solo RTA (Referente Tecnico dell'Aiuto) responsabile del caricamento e dell'aggiornamento dei dati sul Sistema Informativo Caronte, la cui designazione formale dovrà avvenire previa compilazione e sottoscrizione dell'apposito Modello di profilazione predisposto dal *Dipartimento* e fornito ai beneficiari dall'IRIFIS il quale curerà la trasmissione, anche cumulativa, al Dipartimento per gli adempimenti consequenziali.

## 2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE – PRINCIPI GENERALI

### 2.1 Rispetto del principio di ammissibilità delle spese (art. 65, par. 6 del Reg. UE 1303/2013, tenuto conto delle variazioni introdotte dagli artt. 63 e 64 del Reg. UE 2021/1060)

Non possono essere selezionati e pertanto beneficiare del sostegno finanziario pubblico dell'Avviso i programmi di investimento avviati e/o portati materialmente a termine o completamente attuati prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal *Beneficiario*, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal *Beneficiario*/destinatario.

### 2.2 Principio di necessità dell'aiuto (c.d. "Effetto di incentivazione")

Non possono beneficiare del sostegno finanziario pubblico dell'Avviso i programmi di investimento le cui spese sostenute dal *Beneficiario* per la relativa attuazione o gli impegni giuridicamente vincolanti ad esse corrispondenti risultino datati prima della data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni come previsto dall'Avviso pubblico FAInSicilia.

La data "di avvio dei lavori", come previsto dalla definizione contenuta all'interno dell'Avviso, coincide con la data del primo impegno giuridicamente vincolante (c.d. "impegno irrevocabile") ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno da cui possa desumersi l'irrevocabilità della decisione assunta dal *Beneficiario* di procedere con la realizzazione dell'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni così come riportata all'interno degli estremi del protocollo informatico attribuito dalla piattaforma telematica utilizzata in sede di presentazione della stessa. I richiedenti, come previsto dall'Avviso, hanno facoltà di dare inizio al Progetto in data anteriore a quella di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

I progetti agevolati dovranno, comunque, concludersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento di cui all'art. 13 dell'Avviso, fatte salve eventuali ulteriori proroghe (comunque non superiori a 6 mesi) concesse d'ufficio dal *Dipartimento* su preventiva istanza del *Beneficiario*. Quest'ultimo potrà richiedere una sola proroga motivata e compatibile con le tempistiche delle fonti finanziarie poste a copertura degli investimenti agevolati.

I progetti imprenditoriali devono essere avviati successivamente all'invio della domanda di accesso, ovvero dopo la costituzione dell'impresa, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Qualora il *Beneficiario*, ove già costituito in forma d'impresa, abbia dato avvio anticipato al progetto in data anteriore a quella di sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento, il termine iniziale di avvio dei lavori non influisce sul calcolo del tempo massimo assegnato per la realizzazione del programma di investimento.

Un investimento è considerato avviato dopo la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni se, **prima dell'invio della stessa**:

- a) il *Beneficiario* non ha stipulato contratti (ad esempio emissioni di ordini, conferme d'ordine, acquisizioni di beni e servizi che comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante) riferiti al programma di spesa per il quale sono richieste le agevolazioni;

- b) il *Beneficiario* non ha assunto impegni giuridicamente vincolanti atti ad ordinare macchinari, attrezzature, impianti, o qualsiasi altro atto che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- c) non sono state emesse fatture o pagati acconti relativi a beni, servizi e forniture che compongono il programma di spesa candidato alle agevolazioni.

Non costituisce decorrenza del programma di investimenti l'eventuale spesa sostenuta dal *Beneficiario* per l'acquisizione dell'immobile e/o il suolo (ivi comprese sue sistemazioni) presso cui si prevede di realizzare gli stessi interventi candidati alle agevolazioni dell'Avviso, e/o spese connesse con l'elaborazione di studi di fattibilità preliminari alla decisione di investimento, e/o ogni altro costo sostenuto per l'acquisizione di servizi professionali funzionali al conseguimento di autorizzazioni e/o nulla-osta richiesti per l'esecuzione dello stesso programma di investimento.

Il mancato rispetto del principio della necessità dell'aiuto (c.d. "effetto di incentivazione") comporterà la non ammissibilità della domanda di agevolazione o la revoca dell'agevolazione.

### **2.3 Principio della contabilità separata**

Il *Beneficiario* è tenuto, durante la realizzazione del programma di spesa agevolato, a tenere una contabilità separata, che permette una facile individuazione delle spese sostenute durante la relativa attuazione o comunque una codificazione contabile adeguata a consentire un'agevole ed univoca identificazione delle spese e delle transazioni ad esse inerenti.

Con riferimento alle modalità di mantenimento di una contabilità separata/codificazione contabile adeguata è previsto quanto segue:

- (i) non sono ammessi pagamenti effettuati cumulativamente e per ogni pagamento dovrà essere apposta una causale contenente il CUP - Codice Unico Progetto che lo riconduca al progetto imprenditoriale agevolato, unitamente alla dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso FAInSicilia – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro .....*".

Le eventuali spese che il *Beneficiario* dovesse sostenere nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e quella di sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento dovranno essere documentate mediante titoli di spesa che riportino, in luogo del CUP e della dicitura di annullamento sopra richiamata, gli estremi del codice identificativo della domanda di accesso alle agevolazioni;

- (ii) curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'intervento agevolato, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, nonché dopo l'avvenuta erogazione del saldo del contributo di spettanza del *Beneficiario*, ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del programma operativo a valere sulle cui dotazioni finanziarie è stato concesso in contributo;

- (iii) i beni inventariabili di cui sia prevista l'acquisizione in attuazione del programma di spesa agevolato dovranno essere censiti univocamente mediante contabilizzazione nel libro dei beni ammortizzabili e/o registro inventario recante l'annotazione dei relativi codici identificativi seriali (ove disponibili).

## 2.4 Annullamento dei documenti di spesa

Come già sopra osservato, tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante gli estremi del CUP attribuito dal *Dipartimento* all'intervento agevolato e la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sull'avviso pubblico "FAln Sicilia" – ammesso per l'intero importo o per l'importo di \_\_\_\_\_".

Nel caso di fatture elettroniche, il CUP e i dati relativi all'annullamento della stessa devono essere inseriti negli appositi campi o comunque nel "campo note" della fattura stessa al momento della sua emissione da parte del fornitore o prestatore di servizi.

Non può essere apposta alcuna dicitura o "timbro", di qualunque natura anche digitale, posteriormente alla data di emissione del documento contabile (data di generazione del file), in quanto costituirebbe contraffazione del documento/file originale, che risulterebbe non più integro. Non è, altresì, ammesso stampare il file contenente i dati della fattura elettronica e apporre su tale documento qualsiasi dicitura o "timbro", in quanto quest'ultima non rappresenta la fattura originale.

Nel caso in cui il *Beneficiario* avesse dato avvio alla realizzazione del programma di spesa agevolato prima della data di sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione e del disciplinare di finanziamento (a partire dalla quale saranno disponibili il CUP ed il COR dell'intervento agevolato) e comunque successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, lo stesso *Beneficiario* avrà cura di far inserire ai propri fornitori all'interno delle fatture elettroniche – in luogo del CUP e della dicitura di annullamento – gli estremi del codice identificativo della domanda di accesso alle agevolazioni.,

Eventuali titoli di spesa sprovvisti degli elementi identificativi sopra richiamati potranno non essere considerati validi ai fini dell'erogazione delle quote di agevolazioni ad esse corrispondenti.

Per i titoli di spesa emessi prima della data di sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione e del disciplinare di finanziamento, comunque successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e antecedentemente alla pubblicazione delle linee guida di rendicontazione, è possibile procedere a regolarizzazione attraverso la procedura TD20.

## 2.5 Cointeressenza

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche e/o soggetti giuridici che abbiano rapporti di cointeressenza con il *Beneficiario*, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio d'amministrazione e/o altri organi direttivi dello stesso *Beneficiario*.

I beni devono essere acquistati nuovi di fabbrica e a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il *Beneficiario* acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra l'impresa beneficiaria ed altre imprese fornitrici che nei 24 mesi precedenti la

presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. A tal fine, il Beneficiario dovrà produrre un'apposita DSAN in cui attesti l'assenza di legami di parentela e/o di cointeressenza con i fornitori a vario titolo utilizzati per l'attuazione del programma di investimenti utilizzando l'Allegato 7 al presente documento.

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività di consulenza e/o altre prestazioni a carattere professionale che il *Beneficiario* potrebbe realizzare in proprio, in quanto dotato delle occorrenti capacità professionali e competenze tecniche ed organizzative utili alla realizzazione del programma di investimenti agevolato e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'Avviso.

### 3. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

#### 3.1 Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che:

- (i) sia oggettivamente imputabile al progetto di spesa ammesso alle agevolazioni e i beni e/o servizi oggetto di acquisizione debbono essere dislocati o erogati presso o a servizio dell'unità produttiva oggetto del progetto imprenditoriale ubicato nel territorio della Regione Siciliana;
- (ii) i beni e/o i servizi oggetto di acquisizione non devono essere destinati a finalità produttive e/o di servizio estranee a quelle del progetto imprenditoriale agevolato. L'eventuale distrazione degli stessi dalle predette finalità cui sono destinati potrà essere rilevata anche nell'ambito di attività ispettive in loco, con conseguente revoca parziale o integrale delle agevolazioni;
- (iii) sia riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nell'Avviso come ammissibili;
- (iv) i beni oggetto di acquisizione risultino singolarmente identificabili mediante immatricolazione e iscrizione (ove pertinente) nel libro dei beni ammortizzabili o registro inventari ovvero nel libro giornale, anche laddove gli stessi fossero prestati a terzi e/o presso altre unità produttive dello stesso beneficiario dislocate comunque sul territorio regionale. In tali evenienze (utilizzo presso unità produttive diverse da quelle oggetto del progetto imprenditoriale agevolato), la loro ubicazione deve risultare dai documenti di trasporto tenuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, e del decreto ministeriale 29 novembre 1978 e successive modifiche e integrazioni;
- (v) nel caso di beni utilizzati presso terzi e/o altre unità produttive del *Beneficiario* comunque ubicate sul territorio della Regione Siciliana, dovranno essere forniti per ciascun bene interessato, gli elementi utili di conoscenza in riferimento ai contratti di utilizzo posti in essere con i soggetti presso i quali gli stessi beni saranno dislocati (es. modalità di utilizzo, durata, penalità, clausole di rescissione). Eventuale cessione in uso presso terzi dovrà avvenire a titolo gratuito a pena di revoca parziale;
- (vi) risulti pertinente, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e le finalità specifiche perseguite dal progetto imprenditoriale agevolato. In tal senso, le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di spesa agevolato. Con la definizione dei "costi direttamente imputabili al progetto", s'intendono i costi sostenuti esclusivamente per quel determinato intervento agevolato, nonché i costi che presentano una inerenza specifica, ma non esclusiva al progetto in quanto imputabili a più progetti;
- (vii) risulti congrua rispetto alla tipologia di spesa ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto agevolato;
- (viii) sia relativa a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente ed effettivamente forniti/realizzati in coerenza con quanto previsto nel corrispondente contratto di fornitura ed alle modalità di pagamento in esso disciplinate;

- (ix) sia legittima, cioè, sostenuta da documentazione giustificativa conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- (x) gli interventi realizzati, cui le stesse spese si riferiscono, devono essere conformi al rispetto del principio del “DNSH”, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale. A tal fine, si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “*non arrecare un danno significativo*” (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco:
  - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
  - ii) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
  - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
  - iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente.

**Le spese ammissibili dovranno essere rendicontate esclusivamente “a costi reali”**

Le spese potranno essere ammesse a contributo solo se sostenute dal *Beneficiario* durante il periodo di ammissibilità. Quest’ultimo, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (coincidente con la data del protocollo elettronico rilasciato all’atto della presentazione della stessa domanda di accesso alle agevolazioni) e si conclude tassativamente entro il termine stabilito per la conclusione del progetto, fatte salve eventuali proroghe espressamente autorizzate dal *Dipartimento*.

Le agevolazioni sono erogate sulla base di titoli di spesa quietanzati attraverso l’utilizzo del conto corrente o postale indicato dal *Beneficiario* all’interno del disciplinare di finanziamento dedicato in modo non esclusivo all’attuazione del progetto agevolato, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 6 “*Modalità di erogazione del contributo*”.

Ciascuna richiesta di erogazione potrà essere processata da *IRFIS* previa esecuzione dei seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità e la completezza della documentazione presentata in relazione alla modalità di erogazione prescelta dal *Beneficiario*;
- b) verifica della vigenza in esercizio del *Beneficiario*, della relativa regolarità contributiva e dell’assenza di cause di divieto di erogazione delle agevolazioni in relazione a quanto previsto dalla normativa antimafia, nonché, attraverso la *Visura Degendorf*, se il *Beneficiario* rientra o meno nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero;
- c) verifica ex articolo 48-bis D.P.R. n. 602/73 (verifica inadempienze erariali);
- d) verifica della corrispondenza tra la documentazione di spesa presentata dal *Beneficiario* e i beni previsti dal programma d’investimento, anche tenuto conto di eventuali variazioni autorizzate dal *Dipartimento*;
- e) quantificazione dell’importo della quota di agevolazione da erogare in relazione ai titoli di spesa validamente presentati dal *Beneficiario*;

f) presentazione di un cronoprogramma delle spese ancora da sostenere per l'attuazione del progetto agevolato redatto mediante compilazione dell'Allegato 1 al presente documento.

Per le richieste per le quali l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, l'Irfis procederà con l'erogazione della quota di agevolazione sul conto corrente indicato dal *Beneficiario*.

In ciascuna delle richieste di erogazione, il *Beneficiario* è tenuto a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente prodotte dal *Beneficiario* relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, esso dovrà allegare alla richiesta di erogazione i prospetti di autocertificazione redatti secondo gli schemi di cui all'Allegato 2.

### 3.2 Erogazione delle agevolazioni

Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà, cioè, per esse il criterio di "cassa") e pagato dal *Beneficiario* e pertanto le fatture (o i documenti probatori equipollenti), per essere ammesse a rimborso, dovranno essere totalmente quietanzate e quindi comprovate da titoli di spesa attestanti l'avvenuto pagamento integrale che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa rendicontata al programma di investimenti agevolato. A tal proposito, si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate dal *Beneficiario* esclusivamente con bonifico bancario; gli stessi pagamenti devono risultare univocamente evincibili dalle copie delle contabili bancarie e dall'estratto conto relativo al conto corrente bancario o postale indicato ai fini della realizzazione del progetto agevolato, che ne attestino l'effettivo pagamento e la corrispondente uscita finanziaria.

Non sono ammessi i pagamenti per contanti e in compensazione, né altre forme di pagamento non tracciabili diverse dal bonifico.

Tutti i pagamenti effettuati devono contenere nella causale il riferimento al titolo di spesa a cui si riferiscono con l'indicazione del CUP del progetto e la relativa dicitura di annullamento, o per le sole spese eventualmente sostenute dal *Beneficiario* nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la data del provvedimento di relativa concessione – gli estremi del codice identificativo del protocollo di ricezione dell'istanza di accesso alle agevolazioni.

Gli estratti conto, di cui è richiesta l'acquisizione in copia, devono recare evidenza dell'addebito dei pagamenti effettuati per ciascuna spesa rendicontata, essere rilasciati dall'istituto di credito presso cui è attivo il conto corrente bancario o postale indicato dal *Beneficiario* ai fini del rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, e risultare prodotti su relativa carta intestata dell'istituto creditizio in funzione della periodicità stabilita nei contratti di apertura dei conti. Non sono quindi ammissibili in sostituzione dei predetti estratti conto eventuali liste dei movimenti prodotte tramite "home banking".

Qualora per il pagamento di una spesa non sia ancora disponibile l'estratto conto "ufficiale" corrispondente, il *Beneficiario* avrà cura di corredare il documento relativo al singolo pagamento (bonifico, ricevuta o contabile bancaria, altro), della lista dei movimenti del conto corrente da cui risulti il relativo addebito su cui è apposto il timbro in originale dell'istituto di credito;

- tutti i pagamenti relativi a spese connesse con la realizzazione del progetto agevolato devono essere eseguiti a valere sul conto corrente o postale dedicato intestato al *Beneficiario*, i cui estremi devono essere comunicati da quest'ultimo ad *IRFIS* preliminarmente alla presentazione della prima richiesta di erogazione, mediante compilazione di apposita dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010;
- non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 500,00 euro oltre Iva, se dovuta;
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. La quietanza di pagamento deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio corrispondente. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:
  - dichiarazione in originale rilasciata su carta intestata del soggetto emittente il titolo di spesa resa ai sensi del DPR. 445/2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile equivalente (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture), con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra, nonché l'attestazione che i beni oggetto della fornitura sono nuovi di fabbrica mediante compilazione dell'Allegato 6 all'Avviso;
  - qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, il *Beneficiario* dovrà fornire informazioni in merito al mancato rilascio della suddetta dichiarazione e a corredo dalla copia della fattura, deve presentare le contabili bancarie
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è quello dell'importo contabilizzato dal *Beneficiario*, riferito al valore di cambio del giorno del pagamento, in relazione alla corrispondente autofattura in euro emessa ai fini IVA;
- ai fini della prova del pagamento il *Beneficiario* deve presentare l'estratto del conto corrente e copia delle contabili bancarie dai cui risulti l'addebito con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del *Beneficiario*;
- i beni e/o i servizi acquistati con il contributo devono essere iscritti all'attivo patrimoniale e pertanto ammortizzati secondo quanto prescritto dalla normativa fiscale applicabile (ove pertinente);
- tutte le spese devono rispettare la normativa civilistica e fiscale.

Il pagamento parziale relativo al documento di spesa presentato nella richiesta di erogazione o effettuato con modalità diverse dal Bonifico sarà ritenuto non ammissibile e comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dal *Beneficiario* in attuazione del programma di spesa agevolato deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, etc.) assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie pertinenti ed applicabili. In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore o prestatore di servizi;
- l'oggetto della fornitura o prestazione;
- il relativo importo;
- la sua pertinenza rispetto alle attività ammissibili a finanziamento;
- le modalità di pagamento.

Si ribadisce che, in ogni caso, *IRFIS* effettuerà la verifica sull'ammissibilità, la pertinenza e la congruità dei costi esposti nei documenti contabili propedeutici all'erogazione della spesa, riservandosi quindi di quantificare l'importo del contributo a seguito delle verifiche ivi previste.

## 4. PAGAMENTI DEI BENEFICIARI

Come già sopra riportato, le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto e pagato dal *Beneficiario* e pertanto le fatture o i documenti probatori equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate e quindi comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento.

### 4.1 Modalità di pagamento previste dalla normativa di riferimento

Tutti i pagamenti del *Beneficiario* sostenuti a fronte dell'acquisizione di beni e/o servizi oggetto del programma di spesa agevolato devono essere eseguiti, a pena di inammissibilità, esclusivamente mediante bonifico bancario SEPA.

Tutti i pagamenti eseguiti dal *Beneficiario* con le modalità sopra tassativamente indicate debbono essere eseguiti con addebito sul conto corrente bancario o postale indicato dallo stesso *Beneficiario* all'atto della sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni o comunque prima della presentazione della prima domanda di erogazione delle agevolazioni, ai fini del rispetto delle disposizioni normative in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle sopra indicate non sono considerate ammissibili.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data di valuta attestata dall'estratto conto e questa deve rientrare nel periodo previsto di ultimazione del programma di spesa

Tutti i titoli di pagamento devono riportare l'indicazione del CUP e l'apposita dicitura di annullamento se hanno data successiva a quella di ricezione della notifica del CUP da parte del *Dipartimento*.

Per i giustificativi di spesa con data precedente, in sostituzione del CUP, deve essere riportato il codice identificativo della domanda di accesso alle agevolazioni. Non sono considerati ammissibili titoli di spesa parzialmente quietanzati, la spesa dunque deve risultare interamente quietanzata.

Il conto corrente utilizzato per le transazioni finanziarie ascrivibili all'attuazione del progetto agevolato deve essere intestato al *Beneficiario* e coincidere con quello i cui estremi sono stati comunicati in sede di richiesta di erogazione del contributo ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Lo stesso conto può essere utilizzato anche per altre transazioni comunque ascrivibili all'attività, a condizione che – come già sopra osservato – le transazioni ascrivibili al progetto agevolato riportino gli elementi identificativi prescritti dalle precedenti sezioni (dicitura di annullamento, CUP, estremi identificativi della domanda di accesso alle agevolazioni).

Per i titoli di spesa ai quali si applica la ritenuta di acconto, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni corrispondenti, il *Beneficiario* dovrà produrre copia del modello F24 quietanzato utilizzato dal *Beneficiario* per il relativo versamento. Nel caso di pagamenti cumulativi dovrà essere acclusa idonea evidenza da cui si possa evincere il pagamento delle quote di versamento ascrivibili alla spesa pertinente.

## 4.2 Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

L'IVA, derivando dallo svolgimento di attività economica con rilevanza commerciale, è ammissibile alle agevolazioni di cui al presente Avviso a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal *Beneficiario*. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui possa essere rimborsata anche solo parzialmente al *Beneficiario* o compensata dallo stesso.

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal *Beneficiario* ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari.

## 4.3 Obblighi di monitoraggio della spesa

Il *Beneficiario*, ai sensi del punto e), art. 5, del disciplinare sottoscritto, ha l'obbligo del caricamento sul Sistema Informativo Caronte dei dati relativi, all'avanzamento **fisico** finanziario e procedurale del progetto secondo le modalità e le indicazioni fornite da *IRFIS* che procederà ai relativi controlli.

In caso di esito positivo (*parziale o totale*) di tali controlli sulla coerenza della spesa effettuata dal beneficiario, il soggetto gestore provvederà alla relativa notifica al Dipartimento, ai fini della prescritta validazione sul SIL Caronte da parte dello stesso Dipartimento. Al tal proposito, il Beneficiario provvederà a caricare sul Sistema informativo la documentazione relativa:

- ai giustificativi di spesa corredati da tutta la documentazione prevista dalle presenti Linee Guida;
- alla richiesta di erogazione e ai suoi allegati (generazione del rendiconto);
- ad eventuale richiesta di variante progettuale e/o di proroga.

In relazione agli obblighi di monitoraggio, attraverso il RTA individuato (unico per tutto il progetto) dovrà, inoltre, procedere alla trasmissione, tramite il sistema informatico Caronte dei dati, con particolare riferimento all'avanzamento del monitoraggio finanziario con cadenza periodica.

## 5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai fini dell'erogazione delle agevolazioni di cui all'Avviso "FAIn Sicilia" le seguenti tipologie di spesa:

- a) le spese sostenute per l'esecuzione di **opere murarie o assimilabili** entro il limite massimo del 30% (40% per le sole imprese la cui attività economica ricada nelle categorie ATECO: 55 "Alberghi ed altre strutture simili", 56.01 "Ristoranti in sede fissa" e 56.03 "Bar") del totale dei costi ammissibili per il programma di spesa agevolato;
- b) le spese sostenute per l'acquisizione di **macchinari, impianti tecnologici, attrezzature e arredi** nuovi di fabbrica destinati all'esecuzione di specifiche funzioni connesse ai processi produttivi e/o di erogazione dei servizi oggetto del progetto imprenditoriale agevolato, senza limitazioni rispetto al costo totale del progetto di spesa ammissibile;
- c) le spese sostenute per l'**acquisizione di programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione** connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa sono ammissibili entro il massimale del 15% dell'importo totale del programma di spesa agevolato.
- d) Le spese sostenute per la realizzazione di **attività di formazione specialistica e per oneri professionali** sono ammissibili entro il limite massimo del 7% del totale dei costi ammissibili per il programma di spesa agevolato.

Nelle sezioni che seguono si riportano maggiori specifiche per ciascuna categoria di spese ammissibile; eventuali ulteriori delucidazioni e/o chiarimenti potranno essere forniti all'interno dell'apposita sezione informativa dedicata alle FAQ consultabile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.

### 5.1 Opere edili

Questa voce comprende i costi relativi ad opere murarie e/o altri interventi ad esse assimilabili eseguiti su immobili, fabbricati e/o terreni funzionali alla realizzazione del progetto agevolato.

Rientrano nella definizione di opere edili anche l'acquisto e l'installazione di infissi ordinari, serramenti, impianti generali civili (idrici, elettrici, fognari e/o di collettamento delle acque meteoriche) e qualsiasi altra opera o impianto assimilabile ai precedenti che non risulti agevolmente amovibile dall'immobile nel quale sia stato installato.

Non sono ammessi alle agevolazioni gli interventi che abbiano ad oggetto la realizzazione di nuovi edifici e/o cubature o che risultino sprovvisti delle autorizzazioni e/o nullaosta necessari per gli interventi.

L'ammissibilità delle spese afferenti alla presente categoria di costi è subordinata, ai fini della erogazione delle agevolazioni di spettanza del *Beneficiario*, all'effettiva immissione di quest'ultimo nella disponibilità dell'immobile al quale le stesse opere/impianti si riferiscono in forza di un valido titolo di disponibilità debitamente registrato diverso dal contratto di comodato d'uso. Lo stesso titolo di disponibilità ne dovrà garantire il diritto di utilizzazione per una durata almeno pari al periodo di tempo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di concessione delle

agevolazioni e la presunta data di completamento del programma di spesa agevolato maggiorata di ulteriori tre anni.

Le stesse spese sono ammissibili entro i limiti definiti all'interno del computo metrico estimativo di cui al punto 7.2.a) dell'Avviso prodotto dal *Beneficiario* in fase di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Opere edili	- Copia del titolo di proprietà o di disponibilità dell'immobile debitamente registrato e della visura catastale aggiornata
	- Asseverazione redatta da un tecnico abilitato che certifichi che le opere e gli impianti sono stati realizzati a regola d'arte conformemente alle vigenti disposizioni regolamentari pertinenti ed applicabili
	- Contratti d'appalto e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti riportanti il CUP associato al progetto agevolato, unitamente alla dicitura " <i>Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso FAlnSicilia-ammesso per l'intero importo per l'importo di euro...</i> "
	- Contratti di servizi per attività di progettazione e/o di direzione lavori e relative fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Copia dei registri fiscali e/o contabili, libro giornale (se previsto dal regime contabile adottati), libro cespiti ammortizzabili e registro inventari, timbrati e firmati dal tenutario delle scritture contabili del soggetto beneficiario dalle quali si evinca lo stato di avanzamento degli interventi eseguiti e con evidenza delle registrazioni delle fatture oggetto della richiesta

## 5.2 Macchinari, impianti tecnologici, attrezzature e arredi

Sono considerati ammissibili alle agevolazioni i costi relativi all'acquisizione di strumenti ed attrezzature nuovi di fabbrica funzionali al perseguimento degli obiettivi operativi cui è finalizzato il progetto imprenditoriale agevolato; non sono considerati tali i beni ricondizionati/rigenerati, seppur riportati a nuovo dalla casa madre.

La spesa rendicontabile è costituita dal costo sostenuto e documentato dal *Beneficiario* per l'acquisto del bene indicato nella corrispondente fattura, anche se acquistati nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la data di sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, entro gli specifici limiti di spesa previsti per il programma di investimenti agevolato.

Sono compresi eventuali costi connessi con la stessa fornitura, quali i costi di trasporto, di imballo e di montaggio qualora presenti, a condizione che gli stessi siano imprescindibili per l'installazione e la messa in esercizio del bene rendicontato e solo se ricompresi nella fattura di acquisto, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Rientrano nella presente categoria anche gli eventuali costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisizione di specifici servizi di formazione ed addestramento funzionali al corretto utilizzo dei medesimi macchinari, impianti tecnologici ed attrezzature.

Con specifico riferimento alle spese connesse con l'acquisto di automezzi o autovetture con specifici allestimenti, tali costi sono ammissibili solo ed esclusivamente se il relativo utilizzo non si presti ad un uso promiscuo, e risulti strettamente e specificamente necessario per la realizzazione del progetto imprenditoriale agevolato. A titolo di mera esemplificazione, non è ammissibile l'acquisto di un'autovettura ordinaria, poiché il relativo utilizzo si presta ad un uso promiscuo; al contrario è ammissibile l'acquisto di un furgone refrigerato, o di un laboratorio mobile per lo svolgimento di attività ambulante. In quest'ultimo caso, laddove il progetto imprenditoriale agevolato si sostanzia nell'esercizio di un'attività ambulante da svolgersi all'interno di un automezzo appositamente allestito ed attrezzato, l'unità produttiva dovrà coincidere con la rimessa dove lo stesso automezzo sarà fisicamente ricoverato nelle ore di non utilizzo. Anche in tale evenienza è richiesta la comprova della disponibilità fisica del locale di autorimessa.

Qualora il bene oggetto di acquisizione consista in un natante o un'imbarcazione, il relativo acquisto è consentito solo per quei progetti imprenditoriali che abbiano ad oggetto quale attività economica prevalente il noleggio di imbarcazioni da diporto. In tale eventualità, l'unità produttiva cui è associato il progetto imprenditoriale destinatario delle agevolazioni dovrà avere ad oggetto un ormeggio presso una darsena e/o un'infrastruttura portuale e di cantiere che assicuri la disponibilità dello spazio fisico presso cui sarà ormeggiato nei mesi estivi e ricoverato per il rimessaggio, nei restanti mesi, che assicuri la disponibilità dello spazio fisico presso cui sarà ormeggiato lo stesso natante/imbarcazione per una durata analoga a quella richiesta dall'Avviso per gli altri immobili.

Tutti i beni oggetto di acquisizione debbono risultare installati e in condizione di regolare funzionamento al più tardi entro il termine di completamento del programma di spesa agevolato.

**N.B.: I beni/attrezzature/strumenti acquistati devono obbligatoriamente essere nuovi di fabbrica ed utilizzati esclusivamente all'interno dell'unità produttiva destinataria del contributo o comunque presso altre unità produttive, anche di soggetti terzi, purché dislocate nel territorio regionale.**

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Macchinari, Impianti tecnologici attrezzature e arredi	- Copie fatture e/o altri titoli di spesa equipollenti riportanti la matricola/codice seriale (ove presente sulle attrezzature) per la corretta identificazione dei beni, il CUP associato al progetto agevolato, unitamente alla dicitura <i>"Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso FAInSicilia-ammesso per l'intero importo per l'importo di euro..."</i>
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute
	- Copia dei registri contabili e/o fiscali, libro giornale (se previsto dal regime contabile adottato), libro cespiti ammortizzabili e/o inventario, timbrati e firmati dal tenentario delle scritture contabili del soggetto beneficiario con evidenza delle registrazioni delle fatture oggetto della richiesta e, ove presente, annotazione del numero di identificazione (matricola o codice seriale) dei beni oggetto delle agevolazioni

### **5.3 Programmi informatici, servizi per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni**

Sono inclusi nella presente categoria di spesa le seguenti tipologie di costi:

- l'acquisto della proprietà, della licenza d'uso o del diritto di utilizzazione o sfruttamento di programmi informatici (software);
- l'acquisto di servizi e di tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Tutte le predette tipologie di costi devono risultare sostenute nell'ambito di operazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Sono ammessi sia il costo del diritto acquisito sia il costo della gestione legale della procedura di acquisto e sostenuti per finalità strettamente connesse al progetto.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti agevolati sarà valutata caso per caso.

Tutte le predette tipologie di spese sono ammissibili entro il massimale del 15% del costo totale del progetto di spesa ammesso alle agevolazioni.

La pertinenza e la congruità dei costi connessi all'acquisizione di tali attivi immateriali in relazione alle finalità ed alle caratteristiche dei progetti imprenditoriali candidati alle agevolazioni sarà valutata caso per caso.

### **5.3.1 Programmi informatici**

Rientrano in questa categoria tutti i costi connessi con l'acquisizione del diritto di proprietà, della licenza d'uso o del diritto di utilizzazione o sfruttamento di programmi informatici utilizzati per la gestione dei processi produttivi e/o amministrativo-contabili agiti all'interno dell'unità produttiva oggetto del progetto imprenditoriale agevolato.

Nel caso di acquisizione di servizi in regime di licenza d'uso, il costo degli stessi servizi è ammissibile laddove la licenza d'uso sia perpetua, nei casi di licenze temporalmente definite, il costo delle stesse non può essere esteso oltre un periodo massimo di tre anni dal completamento dell'installazione del servizio.

A titolo di mera esemplificazione, sono ammissibili le spese inerenti all'acquisizione di sistemi gestionali per l'automazione ed il monitoraggio dei processi produttivi, soluzioni ed applicazioni informatiche di *office-automation*, sistemi per il controllo numerico, software per la gestione del magazzino e della logistica aziendale, sistemi di monitoraggio a distanza, piattaforme di e-commerce, *et simili*.

Nell'ambito dei sistemi e soluzioni per l'*e-commerce*, rientrano tra le spese ammissibili all'intervento agevolativo riguardano alternativamente:

- a) la creazione, il miglioramento o lo sviluppo di una piattaforma informatica propria per il commercio elettronico, realizzata da un soggetto terzo fornitore in possesso di comprovati requisiti di professionalità per il commercio elettronico di beni o servizi (*es. portali di e-commerce, abbinati a funzioni di acquisto personalizzato, sistemi di elaborazione di preventivi online, strumenti e soluzioni informatiche per la gestione dei pagamenti online, sistemi per la gestione di magazzini virtuali o per la gestione della logistica in entrata ed uscita, etc*);
- b) l'accesso ad una piattaforma informatica di soggetti terzi per il commercio elettronico di beni o servizi (*es. attivazione di negozi virtuali su market place di soggetti terzi*).

Con specifico riferimento ai servizi di *digital marketing*, sono ammissibili i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisizione di servizi aventi ad oggetto lo sfruttamento delle tecnologie di *digital information*, come siti web o social media, per promuovere servizi o prodotti di un determinato marchio. Rientrano in questo specifico ambito applicativo a titolo esemplificativo le seguenti tipologie di servizi: *e-mail marketing* (DEM), *online advertising*, *search engine optimization* (SEO), *influencer marketing*, *viral marketing*, *social media marketing*, *inbound marketing*, *programmatic advertising*, *search engine marketing* (PPC).

In via residuale, sono ammissibili alle agevolazioni tutti i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisto di soluzioni tecnologiche e servizi informatici funzionali a promuovere e favorire la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti sul mercato nazionale ed estero.

Non sono ammissibili i costi connessi con il rinnovo di licenze informatiche relative a software e/o altre funzionalità informatiche già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Non sono in nessun caso ammissibili i costi per la progettazione e lo sviluppo di programmi informatici e/o altri servizi ricadenti nella presente categoria ascrivibili alla realizzazione di commesse in economia.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Software, brevetti e licenze	- Contratto di acquisto, utilizzo, licenza d'uso, etc. ...
	- Contratto/preventivo dell'eventuale gestione legale della pratica
	- Copia delle fatture
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento e registrazione delle spese nei registri contabili e fiscali

### 5.3.2 Tecnologie per la connettività

Rientrano in questa categoria di spesa i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisto di apparecchiature e sistemi per l'accesso alla rete internet e/o alla rete telefonica e/o per la gestione e conservazione elettronica dei dati (*es. sistemi di cloud computing, sistemi di storage online dei dati, sistemi di remotizzazione delle postazioni di lavoro, sistemi di sicurezza dei dati, per la cyber security, etc*).

Nel caso di acquisizione di servizi in regime di licenza d'uso, il costo degli stessi servizi è ammissibile laddove la licenza d'uso sia perpetua, nei casi di licenze temporalmente definite, il costo delle stesse non può essere esteso oltre un periodo massimo di tre anni dal completamento dell'installazione del servizio.

Non sono ammissibili i costi connessi con il rinnovo di sistemi, piattaforme e/o di licenze informatiche relative a software e/o altre funzionalità informatiche già in uso presso il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Tecnologie per la connettività	- Contratto di acquisto, utilizzo, licenza d'uso etc. ...
	- Contratto/preventivo dell'eventuale gestione legale della pratica
	- Copia delle fatture
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento e registrazione negli appositi registri contabili e fiscali

## 5.4 Formazione specialistica

Le spese sostenute dal *Beneficiario* ricadenti in questa specifica tipologia di costi devono risultare strettamente correlate al programma di investimenti agevolato e devono risultare funzionali alla massimizzazione della relativa efficacia ed efficienza nel perseguimento dei rispettivi obiettivi e finalità.

Rientrano in questa voce le seguenti spese rendicontabili come di seguito dettagliate:

- i costi per onorari professionali (consulenze);
- i costi per servizi di formazione professionale.

Tutte le predette tipologie di spese sono ammissibili entro il massimale del 7% del costo totale del progetto di spesa ammesso alle agevolazioni.

Ai fini della rendicontazione delle predette tipologie di costi, il *Beneficiario* è tenuto a produrre la documentazione di seguito riportata.

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Consulenza specialistica Formazione professionale Costi per la certificazione del rendiconto	- Copia del contratto stipulato e firmato per accettazione dalle parti con l'indicazione della prestazione richiesta, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso in ore/uomo) ove pertinente
	- Copia del curriculum vitae firmato dal consulente o brochure della società di consulenza
	- Copia della fattura/parcella/notula riportanti il CUP associato al progetto agevolato, unitamente alla dicitura " <i>Documento contabile finanziato a valere sull'Avviso FAInSicilia-ammesso per l'intero importo per l'importo di euro...</i> "
	- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture/parcelle/notula
	- Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento - Ricevute di versamento della ritenuta di acconto (laddove prevista) - Copia dei libri contabili e/o registri fiscali ovvero del registro iva, libro giornale (se previsto dal regime contabile adottato), timbrati e firmati dal tenentario delle scritture contabili del soggetto beneficiario con evidenza delle registrazioni delle fatture oggetto di richiesta
	- Relazione sui risultati ottenuti dalla prestazione del consulente (report o altra documentazione dell'attività prodotta redatto esclusivamente dal fornitore della consulenza) con l'indicazione delle ore effettivamente prestate e quantificate secondo il costo orario reale previsto per le imprese

### 5.4.1 Onorari professionali

Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche funzionali alla realizzazione del progetto agevolato e commissionate dal *Beneficiario* a soggetti terzi che svolgano professioni regolamentate dotati di accertata esperienza e competenza nelle attività oggetto di affidamento, da comprovare mediante esibizione dei relativi curriculum vitae.

La natura delle consulenze non deve essere continuativa o periodica. Tali servizi devono, pertanto, riferirsi alle effettive esigenze di progetto e non possono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (*come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, del lavoro, le spese di pubblicità, etc.*).

Il soggetto incaricato di fornire i servizi deve realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa, non essendo consentito l'esercizio di forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro commissionato.

Sono ricompresi all'interno della presente tipologia di costi, le spese sostenute dal *Beneficiario* per gli oneri di progettazione degli interventi da realizzare, ivi compreso il costo della direzione dei lavori e gli altri costi ad essi assimilabili.

Rientrano nella definizione di oneri professionali tutti i servizi relativi a progettazione tecnica, direzione dei lavori, sicurezza del cantiere, indagini geologiche, elaborazione di calcoli statici, studi di fattibilità, gestione di adempimenti amministrativi funzionali al conseguimento di titoli autorizzativi connessi con la realizzazione del progetto imprenditoriale.

Tali servizi sono regolati da apposito contratto o lettera di incarico contenente l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione. Il costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del *Beneficiario*).

Non sono ammissibili spese per le quali la normativa preveda in generale il divieto di cointeressenza e di conflitto di interessi e pertanto non sono ammissibili le spese di consulenza e per altri acquisti, sostenute dall'impresa beneficiaria nei confronti di soci, amministratori o altre società partecipate da persone fisiche che siano anche presenti nel soggetto *Beneficiario*.

Non sono, altresì, ammissibili le spese effettuate e/o fatturate da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).

Il *Dipartimento*, per il tramite di *IRFIS*, provvederà a effettuare opportune verifiche anche attraverso i certificati camerali e/o altre forme di interrogazione telematica del Registro Imprese.

Non è ritenuta ammissibile l'acquisizione di attività che il *Beneficiario* potrebbe realizzare in proprio, in quanto dotato delle occorrenti capacità professionali e competenze tecniche ed organizzative utili alla realizzazione dell'intervento e/o per le quali la consulenza medesima costituisca il prodotto tipico dell'attività aziendale, salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la specifica consulenza, coerentemente alla finalità dell'avviso pubblico.

Rientrano nella presente categoria di costi, anche le spese relative ad oneri professionali ascrivibili alle seguenti tipologie di spese:

- le spese notarili sostenute dai soggetti di cui al punto 5.1.A dell'Avviso per la costituzione d'impresa,
- le spese relative al rilascio delle fidejussioni richieste per l'ottenimento delle quote di anticipazione di cui al punto 15.4 dell'Avviso.

#### **5.4.2 Formazione professionale**

Rientrano nella presente categoria di spese i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisizione di servizi di formazione specialistica rivolta al personale di cui è previsto l'impiego in attuazione del progetto agevolato diversa da quella eventualmente connessa all'acquisizione ed avviamento in utilizzo dei beni al §5.2.

Sono, altresì, ammissibili i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisizione di servizi accessori e/o comunque complementari alle attività di formazione professionale quali a titolo di esempio quelli riconducibili alla locazione degli spazi presso cui svolgere le attività formative, il noleggio di eventuali allestimenti a ciò necessari, a condizione che tali costi risultano dimensionalmente adeguati in correlazione ai costi principali sostenuti per le stesse attività didattiche propriamente dette.

Tali servizi sono regolati da apposito contratto o lettera di incarico contenente l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione. Il costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del *Beneficiario*).

I costi relativi ad attività di formazione connesse all'acquisizione ed avviamento in utilizzo dei beni di cui alla lettera b) dell'art. 7.1 dell'Avviso ("Macchinari, impianti tecnologici, attrezzature ed arredi") debbono intendersi quali costi ascrivibili a quest'ultima categoria e in quanto tali non sono soggette alla limitazione sopra richiamata.

#### **5.4.3 Spese per la certificazione delle spese sostenute**

Con il DDG 1656 dell'8/09/2020 è stata approvata la Circolare attuativa del Protocollo d'intesa, siglato in data 09 giugno 2020 con la Conferenza regionale degli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Sicilia.

Tale provvedimento è finalizzato ad accelerare l'espletamento delle attività di certificazione delle spese sostenute dai beneficiari, nell'ambito delle domande di pagamento a SAL, dei bandi gestiti dall'Assessorato Attività Produttive. Infatti, in accordo con il documento EGESIF 14-0012\_02 del 17 settembre 2015 «*qualora il Beneficiario presenti una certificazione del revisore a sostegno della spesa dichiarata, anche quest'ultima può essere presa in considerazione*».

L'adesione alla certificazione della spesa dichiarata è facoltà del *Beneficiario*.

Per i dettagli relativi alla procedura di certificazione si rimanda al D.D.G. 1656 dell'8/9/2020 reperibile al seguente link:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AttivitaProduttive/PIR\\_DipAttivitaProduttive/PIR\\_Infoedocumenti/PIR\\_DecretiDirigenzialiArt68LR212014/PIR\\_Anno/PIR\\_2020/PIR\\_Settembre2020](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Infoedocumenti/PIR_DecretiDirigenzialiArt68LR212014/PIR_Anno/PIR_2020/PIR_Settembre2020)

Per quanto sopra riportato, sono ammissibili i costi sostenuti dal *Beneficiario* per l'acquisizione dei predetti servizi di certificazione delle spese connesse con l'attuazione del programma di investimenti agevolato.

## 5.5 Spese non ammissibili

Fermo restando quanto previsto al punto 7.4 dell'Avviso, si precisa che non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. spese già sostenute con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- b. la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- c. gli investimenti resi o ceduti al proponente dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- d. gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- e. acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- f. gli interessi passivi, perdite di cambio, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- g. le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- h. le ammende e le penali;
- i. le spese aventi ad oggetto l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi attrezzati come laboratori mobili, su automezzi non promiscui, ove strettamente e specificamente necessari per la realizzazione del Progetto agevolato;
- j. le spese che a qualsiasi titolo abbiano ad oggetto beni e/o servizi il cui utilizzo sia destinato allo svolgimento di attività agricola primaria e/o ad attività di pesca ed acquacoltura, ivi compresa la prima trasformazione e commercializzazione degli stessi prodotti agricoli come definiti dall'Allegato I al Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- k. qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di automezzi;
- l. qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- m. spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- n. l'accumulo di scorte e/o l'utilizzo di materiali di consumo e/o parti di ricambio soggette ad usura;
- o. qualsiasi spesa di funzionamento connessa con l'esercizio dell'ordinaria attività economica svolta dal Soggetto *Beneficiario*
- p. spese riferite investibili di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- q. Spese per lavori, forniture o prestazioni di servizi di cui i titoli di spesa abbiano un importo unitario inferiore ad euro 500,00.

r.

## **5.6 Precisazioni**

Le spese afferenti alle diverse tipologie di costi sono da intendersi al netto di IVA ed altri tributi nel caso in cui tali imposte risultino integralmente o parzialmente detraibili in sede di presentazione di dichiarazione periodica; sono invece comprensivi di IVA e/o altri tributi nel caso in cui tali imposte non siano trasferibili rappresentando un costo per il soggetto *Beneficiario* (art. 15 del DPR 22/2018).

Le spese ammissibili possono comprendere eventuali dazi doganali, costi di trasporto, di imballo e di montaggio qualora presenti, a condizione che gli stessi siano imprescindibili dal bene rendicontato e solo se ricompresi nella fattura di acquisto, con l'esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

## 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni concesse per ciascun progetto agevolato con costi a valere sull'avviso pubblico "FAIn in Sicilia" sono erogate da *IRFIS* secondo quanto previsto al punto 4 del presente documento.

Le erogazioni del contributo sono subordinate alle dichiarazioni dei beneficiari di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Le erogazioni del contributo concesso avverranno secondo le seguenti modalità:

- a) ove richiesta dal *Beneficiario*, erogazione dell'**anticipazione fino al 40%** dell'importo del contributo pubblico complessivamente concesso dal *Dipartimento*, dopo la notifica del Decreto di finanziamento e la sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento da parte del *Beneficiario*, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante di quest'ultimo, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme), con contestuale presentazione di apposita fideiussione bancaria o assicurativa almeno di pari importo da prodursi utilizzando lo schema adottato dal *Dipartimento* di cui all'allegato 4
- b) . L'anticipazione in questione dovrà essere riassorbita proporzionalmente nei SAL successivi fino al completo esaurimento della stessa;
- c) presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) in un numero non superiore a tre ciascuno di un valore complessivo non inferiore al 20% del costo totale del progetto agevolato e per un importo cumulato non superiore al 90% dello stesso costo totale. La prima erogazione deve riguardare almeno il 20% del programma di spesa e deve essere richiesta non oltre 6 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- d) l'erogazione finale a saldo non può essere inferiore al 10% ed è subordinata all'esito positivo della visita in loco necessaria per la verifica degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività (presenza di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e altro) e per accertare la corrispondenza del programma di spesa realizzato con gli obiettivi della proposta progettuale agevolata.

Il caricamento della documentazione a supporto della rendicontazione andrà effettuato tramite il sistema informativo Caronte e, successivamente, il Beneficiario produrrà la richiesta di erogazione firmata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attraverso la piattaforma messa a disposizione dal soggetto gestore, inserendo nella relativa procedura informatica i riferimenti alla documentazione precedentemente caricata sul sistema Caronte.

Con il DDG 1656 dell'8/09/2020 è stata approvata la Circolare attuativa del Protocollo d'intesa, siglato in data 09 giugno 2020 con la Conferenza regionale degli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Sicilia.

Tale provvedimento è finalizzato ad accelerare l'espletamento delle attività di certificazione delle spese sostenute dai beneficiari, nell'ambito delle domande di pagamento a SAL, dei bandi gestiti dall'Assessorato Attività Produttive. Infatti, in accordo con il documento EGESIF 14-0012\_02 del 17 settembre 2015 «*qualora il Beneficiario presenti una certificazione del revisore a sostegno della spesa dichiarata, anche quest'ultima può essere presa in considerazione*».

L'adesione alla certificazione della spesa dichiarata è facoltà del *Beneficiario*.

Per i dettagli relativi alla procedura di certificazione si rimanda al D.D.G. 1656 dell'8/9/2020 reperibile al seguente link:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_AttivitaProduttive/PIR\\_DipAttivitaProduttive/PIR\\_Infoedocumenti/PIR\\_DecretiDirigenzialiArt68LR212014/PIR\\_Anno/PIR\\_2020/PIR\\_Settembre2020](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Infoedocumenti/PIR_DecretiDirigenzialiArt68LR212014/PIR_Anno/PIR_2020/PIR_Settembre2020).

\*\*\*\*\*

Le modalità di erogazione delle quote di contributo sono le seguenti:

- A. **Erogazione del contributo in presenza di anticipazione** – nel caso in cui il *Beneficiario* abbia richiesto l'anticipazione del 40% dietro presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di pari importo (resa nelle modalità di cui all'art. 15.4 dell'Avviso), entro 4 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione dovrà essere richiesta l'erogazione della prima quota di agevolazione a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno il 20% del costo complessivo del Progetto agevolato. Le agevolazioni corrispondenti saranno erogate previa decurtazione dallo stesso importo di una quota pari al 40% a titolo di recupero dell'anticipazione ricevuta;
- B. **Erogazione del contributo senza anticipazione** – nel caso **non** si sia optato per la richiesta di anticipazione, il *Beneficiario* potrà richiedere l'erogazione della prima quota di agevolazioni di spettanza a fronte di un avanzamento di spesa ammissibile almeno pari al 20% del costo complessivo del programma di spesa agevolato. La prima richiesta di erogazione per un costo rendicontato pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto agevolato, dovrà essere presentata dal *Beneficiario* non più tardi di 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni, pena di eventuale avvio del procedimento decadenza dalle agevolazioni

## 6.1 Erogazione dell'anticipazione

È facoltà dei beneficiari richiedere, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione per accettazione del disciplinare di finanziamento, **un anticipo fino al 40%** del contributo totale del concesso.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari al valore della stessa anticipazione che copra un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche sull'erogazione della quota a saldo delle agevolazioni di spettanza del *Beneficiario*.

La garanzia potrà essere prestata:

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) – inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 – che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
- dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).

La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 al presente documento e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata al Dipartimento attività produttive della Regione Siciliana.

La documentazione da presentare per **la richiesta di anticipazione** è la seguente:

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente documento;
- b) fideiussione redatta secondo il modello di cui **all'Allegato 4**;

Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro la durata del programma di investimenti agevolato.

## 6.2 Erogazioni successive

La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive **fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:

- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 5 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del *Beneficiario* dichiara che:
  - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti (ove pertinenti ed applicabili), concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - v. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa,
  - v. sono stati caricati sul sistema Caronte tutti i documenti a comprova delle spese sostenute e gli stessi sono coerenti con i dati riportati nell'ambito della richiesta di erogazione
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 5-bis al presente documento, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula del disciplinare di finanziamento;
- d) copia delle fatture annullate con l'apposizione del CUP associato al progetto agevolato e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sull'avviso pubblico "FAIn Sicilia" – Ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_";

- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
- f) copia dei bonifici e copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- g) Allegato 7 – Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di interessenza con i fornitori;
- h) titolo giuridico debitamente registrato che ne determini la disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità per un periodo pari ad almeno 3 anni dalla data di previsto completamento del programma di investimento;
- i) idonea perizia giurata da un tecnico abilitato da cui si evinca che gli interventi edilizi e/o gli impianti generali di cui ai costi rendicontati sono stati realizzati a regola d'arte nel pieno rispetto delle normative pertinenti applicabili e con costi non superiori a quanto previsto da vigente Prezziario regionale "Opere pubbliche".

### 6.3 Erogazione del residuo a saldo

Il *Beneficiario* è tenuto, a pena di revoca delle agevolazioni, a presentare la richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza entro 90 giorni dal pagamento a saldo dell'ultimo titolo di spesa validamente sostenuto in attuazione del programma di spesa agevolato.

La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo a saldo** del contributo pubblico di spettanza del *Beneficiario* è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 8 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del *Beneficiario* dichiara che:
  - I. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti (ove pertinenti ed applicabili), concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - II. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - III. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - IV. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - V. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;

- VI. sono stati caricati sul sistema Caronte tutti i documenti a comprova delle spese sostenute e gli stessi sono coerenti con i dati riportati nell'ambito della richiesta di erogazione
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del *Beneficiario* aventi il seguente oggetto:
- I. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento agevolato;
  - II. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
  - III. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
  - IV. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione;
- d) nel caso in cui il programma d'investimento abbia riguardato l'esecuzione di opere edili, perizia giurata, secondo lo schema in Allegato 5ter, redatta da un professionista iscritto in un albo professionale, attestante la conformità delle opere eseguite ai relativi titoli autorizzativi e che i costi degli interventi realizzati non sono superiori a quanto previsto da vigente Prezziario regionale "Opere pubbliche";
- e) perizia giurata, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante che l'intervento realizzato è conforme alla proposta progettuale approvata;
- f) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 5 bis, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto del decreto di finanziamento;
- g) copia delle fatture annullate con l'apposizione del CUP associato al progetto agevolato e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sull'avviso pubblico "FAIn Sicilia" – Ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_";
- h) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
- i) copia dei bonifici e stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- j) Allegato 7 – Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di interessenza con i fornitori.

**N.B. Le perizie giurate di cui ai punti d) ed e) possono essere accorpate in un'unica perizia.**

#### **6.4 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale**

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 6.3, il Dirigente Generale del *Dipartimento* Attività Produttive provvederà a emettere, su proposta del Servizio competente, il Decreto di chiusura dell'operazione, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di **eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.**

Il decreto di chiusura dell'operazione sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del *Dipartimento Regionale Attività Produttive* per il visto di competenza.

Il Servizio competente provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla G.U.R.S. ed a notificarlo a mezzo posta elettronica certificata al *Beneficiario*.

**NB: Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, di importo superiore ad € 10.000,00, sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza pubblicando tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato (ai sensi della L.124/2017 articolo 1 commi da 125 a 129).**

## 7. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de-minimis” (c.d. Regolamento “de-minimis”) in ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ne dispone la proroga della relativa scadenza al 31.12.2023;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - “Do not significant harm”) e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;
- Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e successive modifiche e integrazioni;
- “Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” (Comunicazione C/2020 1863 e ss.mm.ii.);
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- Legge regionale n. 10 del 30/04/1991 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- Disposizioni del codice civile, laddove applicabili;
- Delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 e Delibera della Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019, di adozione del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con

Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 final del 28 giugno 2019 ed in ultimo Delibera n. 325 del 06 agosto 2020 della Giunta Regionale di approvazione della modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;

- D.D.G. n. 1349 del 14/06/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni dall'1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020 del *Dipartimento* regionale della Programmazione di approvazione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 014/2020, versione ottobre 2020;
- D.D.G. 1656 dell'8/09/2020 di approvazione della Circolare attuativa del Protocollo d'intesa, siglato in data 09 giugno 2020 con la Conferenza regionale degli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Sicilia.

## **8. ALLEGATI**

ALLEGATO 1 - Cronoprogramma

ALLEGATO 2 - Autocertificazione Antimafia

ALLEGATO 3 - Modello di richiesta di erogazione in anticipazione

ALLEGATO 4 - Schema fideiussione bancaria o assicurativa

ALLEGATO 5 - Modello di richiesta di erogazione del contributo per SAL

ALLEGATO 5bis - Prospetto Riepilogativo delle spese sostenute (quietanzate)

ALLEGATO 5ter - Modello Perizia Giurata per SAL

ALLEGATO 6 - Modello dichiarazione liberatoria e nuovo di fabbrica resa dal fornitore

ALLEGATO 7 - Dichiarazione di assenza di legami di parentela e di interessenza

ALLEGATO 8 - Modello di richiesta di erogazione del contributo a Saldo

ALLEGATO 9 - Modello Perizia Giurata per la richiesta del Saldo

ALLEGATO 10 - Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento agevolato



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



## ALLEGATO 1 - Cronoprogramma

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata ....., C.F. ...., P. IVA n. .... in relazione al progetto identificato con CUP ....., Codice Caronte ....., in relazione alle attività finanziate di cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € ....., pari al .....% dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € ....., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

Che il cronoprogramma aggiornato degli investimenti ammessi a contributo è il seguente:

*(Aggiornare il cronoprogramma della proposta progettuale allegata alla domanda di partecipazione)*

Data avvio investimenti: \_\_/\_\_/\_\_

Data Ultimazione Investimenti: \_\_/\_\_/\_\_

Importo complessivo degli investimenti previsti:

Suddivisione degli investimenti per anno solare di realizzazione:

Quadrimestre/anno	Importo Investimenti previsti [€]

Data .....

Firma digitale

.....

Allegato 2 – Schema di dichiarazione sostitutiva resa per il rilascio della informativa antimafia



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA

(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La  sottoscritto/a nato/a a

il  residente a   via   
a

nella sua qualità di legale rappresentante di

**DICHIARA**

quanto segue:

DENOMINAZIONE (Istruzioni punto 1) COGNOME E NOME	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FORMA GIURIDICA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SEDE/RESIDENZA	<input type="text"/>	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PARTITA IVA	<input type="text"/>	<input type="text"/>

DATA DI COSTITUZIONE

--	--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--	--

OGGETTO SOCIALE

--

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)**

*(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)*

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA



**COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)**

*(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)*

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

\* barrare in caso negativo

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)**

*(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)*

COGNOME E NOME/ DENOMINAZIONE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE







- a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 5 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.;
- l) per le reti di imprese, indicare tutti gli aderenti alla rete.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

- (3) Ove previsto.
- (4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- (5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.
- (6) Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

### ALLEGATO 3 - Modello di richiesta di erogazione in anticipazione

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FAIN SICILIA – RICHIESTA EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a  
 ..... il ..... residente in  
 ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... in qualità  
 di legale rappresentante dell'impresa denominato ....., C.F.  
 ....., P. IVA n. .... in relazione al progetto  
 identificato con CUP ....., Codice Caronte ....., in  
 relazione alle attività finanziate di cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... e successivo decreto di modifica  
 D.D.G. n. .... del .../.../..... con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo  
 di € ....., pari al .... % dell'importo delle spese ritenute ammissibili di € ....., ai  
 sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare  
 incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a  
 verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

#### DICHIARA

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

#### CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione di Euro ....., pari al .... % dell'importo del contributo concesso in via provvisoria;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:  
 ..... Intrattenuto presso ..... (indicare  
 istituto di credito) agenzia ..... di..... ABI  
 ..... CAB ..... IBAN.....

Allega fideiussione bancaria/assicurativa dell'importo di Euro ....., conforme all'Allegato 6 alle Linee Guida per la Rendicontazione.

Data .....

Firma digitale

.....



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ALLEGATO 4 - Schema fideiussione bancaria o assicurativa

Alla Regione Siciliana  
Assessorato delle Attività Produttive  
Dipartimento delle Attività Produttive  
via degli Emiri 45  
90135 Palermo

Premesso che:

- a) l'impresa (1) ..... (in seguito indicata per brevità "Contraente"), codice fiscale ..... partita IVA ....., con sede legale in ....., rappresentante legale ..... nato a ..... il....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. .... del....., ha presentata, per il tramite di Irfis FinSicilia spa, alla Regione Siciliana – Assessorato delle Attività Produttive – Dipartimento delle Attività Produttive, Servizio ..... con sede in Palermo, via degli Emiri n. 45 c.f. 80012000826 (in seguito indicato, per brevità, "Dipartimento"), una domanda finalizzata all'ottenimento di un contributo sull'Avviso Pubblico denominato "FAre Impresa in Sicilia – FAInSicilia", approvato con D.D.G. n. ...., su un programma di spesa ammissibile di €.....da realizzare nell'unità locale di .....
- b) con D.D.G. n. .... del ....., con le modalità descritte nel Disciplinare allegato al decreto stesso, il Dipartimento ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- c) ai sensi del punto 15.4 dell'Avviso, è facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria bancaria, assicurativa, irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto:

Il/la sottoscritto/a .....(2), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in.....via....., iscritta nel registro delle imprese di .....al n....., iscritta all'albo/elenco.....(3), a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a .....il.....;
- ..... nato a .....il.....;
- .....

nella rispettiva qualità di.....

dichiara:

di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore dell'Assessorato Regionale delle Attività produttive – Dipartimento delle Attività Produttive (in seguito indicato per brevità "Ente garantito") per la restituzione dell'anticipazione per la realizzazione del progetto di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €.....(EURO.....), corrispondente alla prima quota di contributo, che dovrà essere maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito alle seguenti

### CONDIZIONI GENERALI

#### ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Banca/Società" si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all' "Ente garantito" la somma complessiva di Euro \_\_\_\_\_ erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



## ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La presente garanzia ha la durata di \_\_\_\_\_ mesi (4) decorrenti dalla data di richiesta dell'anticipo all'Ente garantito salvo eventuali proroghe disposte dall'Ente garantito che comporteranno l'automatica estensione della garanzia.

Qualora la scadenza della polizza intervenga prima che siano decorsi i 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, la stessa deve ritenersi rinnovata automaticamente fino a che sia decorso il suddetto termine. Il mancato pagamento del rinnovo e/o il supplemento del premio da parte dell'impresa, non potrà essere motivo di opposizione, per la Società garante per l'eventuale rimborso delle anticipazioni concesse dall'Ente garantito al Contraente.

La fideiussione o polizza è svincolata alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, con espresso riferimento nel testo del provvedimento. ~~previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Ente garantito al Garante.~~

## ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO, RINUNCE E DEROGHE

La "Banca/Società":

- a) s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della "Banca/Società" stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Impresa o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del codice civile;
- b) accetta di restituire le somme richieste dall'"Ente garantito" con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto precedente;
- c) accetta che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Monitoraggio e controllo dell'Ente garantito, sulla spesa rendicontata a chiusura progetto. La fideiussione è svincolata automaticamente decorsi 360 giorni dalla trasmissione della documentazione ritenuta dall'Amministrazione completa inerente la rendicontazione finale dell'operazione;
- d)rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e a quanto contemplato nell'art. 1955 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2;
- e) rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento.

## ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo all'Ente garantito o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto si intendono nulle e/o inefficaci.

## ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DELLA GARANZIA

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, in deroga all'art. 1901 del codice civile.

## ARTICOLO 6 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o di lettera Raccomandata A/R o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ARTICOLO 7 – FORO COMPETENTE

E' eletto il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie derivanti di cui al presente atto e ad ogni controversia al quale lo stesso sia collegato.

## ARTICOLO 8 – ACCETTAZIONE GARANZIA FIDEIUSSORIA

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, l'Ente garantito non abbia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto, salvi i casi di modifica sostanziale dello schema approvato dall'Amministrazione.

### Il Garante DICHIARA

A) a seconda dei casi:

–se Banca di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia.

– di essere inserita nell'Albo delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia sia in regime di stabilimento, sia in libera prestazione di servizi.

B) di non essere stata inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

C) di essere autorizzata ad emettere professionalmente garanzie e fidejussioni al pubblico e, in particolare, verso le pubbliche amministrazioni.

### Il fideiussore

(Firma autenticata (5))

### Il contraente

(Firma autenticata)

Il Fideiussore approva specificamente le seguenti clausole: art. 2 (durata della garanzia e svincolo); art. 3 (pagamento del rimborso, rinunce e deroghe); art. 4 (inefficacia di clausole limitative della garanzia); art. 5 (condizioni della garanzia), art. 7 (foro competente).

### Il fideiussore

Note:

(1) Soggetto beneficiario del contributo;

(2) soggetto che presta la garanzia;

(3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D.lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia

(4) La durata della polizza va calcolata nel seguente modo: durata del progetto di investimento prevista in sede di presentazione del progetto + 360 giorni successivi alla data di conclusione dell'operazione. Si precisa che la durata dell'operazione è riportata nel disciplinare allegato al Decreto di Finanziamento, e che il termine decorre dall'accettazione del Decreto, previa notifica, da parte del beneficiario.

(5) Autentica notarile con espressa verifica dei poteri di firma del soggetto fideiussore



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ALLEGATO 5 - Modello di richiesta di erogazione del contributo per SAL

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FAIn SICILIA – RICHIESTA \_\_ (inserire quota di erogazione richiesta) - EROGAZIONE PER SAL

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata ....., C.F. ...., P. IVA n. .... in relazione al progetto identificato con CUP ....., Codice Caronte ....., in relazione alle attività finanziate di cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € ....., pari al .... % dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € ....., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate del progetto ammontano a Euro ..... e sono riportate in dettaglio nell'allegato prospetto riepilogativo (*Allegato 1bis per fatture quietanzate*);
- che le spese rendicontate e sostenute sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno;
- che la documentazione di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, identificato con CUP .....
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

### DICHIARA INOLTRE

- che gli interventi realizzati cui le spese documentate si riferiscono sono conformi al rispetto del principio del "DNSH", in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti (ove pertinenti ed applicabili), concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

**DICHIARA INFINE**

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

**CHIEDE**

- l'erogazione del contributo di Euro....., pari al .... % dell'importo complessivo delle spese rendicontate e sostenute;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:  
..... intrattenuto presso ..... (indicare  
istituto di credito) agenzia ..... di..... ABI  
..... CAB ..... IBAN.....

Data .....

*Firma digitale*

.....

*Firma digitale*

Il presidente del Collegio Sindacale<sup>1</sup>

.....

*Firma digitale*

Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili<sup>2</sup>

.....

---

<sup>1</sup> qualora presenti, allegando il documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale  
<sup>2</sup> qualora presenti, allegando il documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ALLEGATO 5ter - MODELLO PERIZIA GIURATA PER SAL

### Modello perizia giurata attestante la congruità dei costi delle lavorazioni eseguite con il vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... con studio professionale in ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... , iscritto all'Ordine degli ..... della Provincia di ..... al n....., in seguito all'incarico conferitogli dall'impresa denominata ..... , C.F. ...., P. IVA n. .... in relazione al progetto identificato con CUP ..... , Codice Caronte ..... , in relazione alle attività finanziate di cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... e successivo decreto di modifica D.D.G. n. .... del .../.../..... con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € ..... , pari al .....% dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € .....

### ATTESTA CHE

Le opere murarie oggetto del programma di spesa agevolato consistenti in:

*(descrivere le opere eseguite)*

- Riguardano l'unità locale sita in ..... *(inserire indirizzo dell'Unità Locale oggetto dell'intervento edilizio);*
- Sono state eseguite nel rispetto del principio del DNHS, in conformità ai seguenti titoli autorizzativi: *(indicare i titoli autorizzativi e/o nulla osta);*
- Non hanno riguardato la realizzazione di nuovi edifici e/o cubature;
- Sono state eseguite nel pieno rispetto della vigente normativa urbanistica, paesaggistica, ambientale, sanitaria, di sicurezza dei luoghi di lavoro, di prevenzione degli incendi (ove pertinente) e di ogni altra pertinente regolamentazione ad esse applicabili;
- Sono strettamente connesse all'installazione degli impianti/macchinari e relative esclusivamente alla ristrutturazione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività progettuale

Le spese sostenute per gli interventi fino ad oggi realizzati ammontano ad € ..... e riguardano i seguenti titoli di spesa:

n. Fattura	data fattura	denominazione fornitore	Imponibile [€]	IVA [€]	Totale documento [€]	Descrizione della spesa



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



n. Fattura	data fattura	denominazione fornitore	Imponibile [€]	IVA [€]	Totale documento [€]	Descrizione della spesa

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue, pertinenti e non sono superiori a quanto previsto dal vigente Prezzario Regionale delle "Opere pubbliche".

Data

Timbro e firma



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**Tribunale di .....**  
**Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale**

L'anno....., il giorno ..... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. .... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



## ALLEGATO 6 – MODELLO DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Modello dichiarazione liberatoria resa dal fornitore di beni e/o servizi (da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### Oggetto: Dichiarazione liberatoria

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il ....., e residente in ....., prov. ...., via e n° civico ....., in qualità di .....<sup>1</sup> dell'impresa ..... (C.F./Partita IVA .....) con sede legale in ....., prov. ...., via e n° civico ..... consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

#### DICHIARA

1. che le fatture indicate nel seguente prospetto riepilogativo sono state emesse a favore della \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_ (inserire estremi del Soggetto beneficiario):

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento <sup>2</sup>	Importo <sup>3</sup>	Data di pagamento <sup>4</sup>

- le stesse fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- che tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- che non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- che la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della scrivente;
- che tutte le fatture relative a macchinari, impianti ed attrezzature si riferiscono a beni nuovi di fabbrica;
- non sono state emesse note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate, ad eccezione di quelle eventualmente ivi indicate<sup>5</sup>.

**Luogo e data**

**Timbro e firma del fornitore**

1 Titolare o legale rappresentante

2 Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca ..... n..... con data ....., bonifico Banca .....).

3 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

4 Vedi nota precedente

5 Inserire, nel prospetto riepilogativo, eventuali note di credito emesse, con indicazione del titolo di spesa a cui si riferiscono e del relativo importo



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ALLEGATO 7 - Dichiarazione di assenza di legami di parentela e/o di interessenza

OGGETTO: Dichiarazione di assenza di legami di parentela

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a  
 ..... il ..... residente in  
 ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... in qualità  
 di legale rappresentante dell'impresa denominata ....., C.F.  
 ....., P. IVA n. .... in relazione al progetto  
 identificato con CUP ....., Codice Caronte ....., in  
 relazione alle attività finanziate di cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... e successivo decreto di modifica  
 D.D.G. n. .... del .../.../..... con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo  
 di € ....., pari al .... % dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € .....,  
 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare  
 incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a  
 verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

l'assenza di legami di parentela e/o di interessenza con i fornitori di beni e servizi a vario titolo utilizzati per l'attuazione del programma di investimenti.

Data .....

*Firma digitale*

.....



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ALLEGATO 8 - Modello di richiesta di erogazione del contributo a saldo

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FAIN SICILIA – RICHIESTA DI EROGAZIONE A SALDO

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 ..... il ..... residente in .....  
 ..... via/piazza ..... n. ...., CAP ..... in qualità  
 di legale rappresentante dell'impresa denominata ....., C.F.  
 ....., P. IVA n. .... in relazione al progetto  
 identificato con CUP ....., Codice Caronte ....., in  
 relazione alle attività finanziate di cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... e successivo decreto di modifica  
 D.D.G. n. .... del .../.../..... con cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo  
 di € ....., pari al .... % dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € .....,  
 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare  
 incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a  
 verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- che il programma di spesa è stato completato in data .../.../.....;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che le spese sostenute e rendicontate del progetto ammontano a Euro..... e sono riportate in dettaglio nell'allegato prospetto riepilogativo (*Allegato 1 bis*);
- che le spese rendicontate e sostenute sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno;
- che la documentazione di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, identificato con CUP .....
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

### DICHIARA INOLTRE

- che gli interventi realizzati cui le spese documentate si riferiscono sono conformi al rispetto del principio del "DNSH", in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti (ove pertinenti ed applicabili), concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

**DICHIARA INFINE**

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

**CHIEDE**

- l'erogazione del contributo di Euro....., a saldo, pari al 90 % dell'importo complessivo delle spese rendicontate e sostenute;
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a:  
..... Intrattenuto presso ..... (indicare istituto di credito) agenzia ..... di..... ABI  
..... CAB ..... IBAN.....

Data .....

*Firma digitale*

.....

*Firma digitale*

Il presidente del Collegio Sindacale<sup>1</sup> ovvero

.....

*Firma digitale*

Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili<sup>2</sup>

.....

---

<sup>1</sup> qualora presenti, allegando il documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale  
<sup>2</sup> qualora presenti, allegando il documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



## ALLEGATO 9 - MODELLO PERIZIA GIURATA PER LA RICHIESTA DEL SALDO

### Modello perizia giurata attestante la conformità del programma d'investimenti alla proposta progettuale approvata

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... ( ) il .....  
 residente in ..... via/piazza ..... n. ...., CAP .....  
 con studio professionale in ..... via/piazza ..... n. ...., CAP .....  
 iscritto all'Ordine degli ..... della Provincia di .....  
 al n....., in seguito all'incarico conferitogli dall'impresa denominata ....., C.F.  
 ....., P. IVA n. .... (*Soggetto beneficiario*) in relazione al progetto  
 identificato con CUP ....., Codice Caronte ....., in relazione alle attività finanziate di  
 cui a al D.D.G. n. .... del .../.../..... e successivo decreto di modifica D.D.G. n. .... del .../.../..... con  
 cui è stato concesso un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € ....., pari al .....%  
 dell'importo delle spese ritenute ammissibili pari a € .....

#### ATTESTA CHE

- il programma d'investimenti è stato ultimato ed è conforme alla proposta progettuale approvata con D.D.G. n. .... del .../.../..... e successivo decreto di modifica D.D.G. n. .... del .../.../..... (*inserire eventuali ulteriori decreti di approvazione a variante*).
- lo stesso programma è stato realizzato nel pieno rispetto della vigente normativa urbanistica, paesaggistica, ambientale, sanitaria, di sicurezza dei luoghi di lavoro, di prevenzione degli incendi (ove pertinente) e di ogni altra pertinente regolamentazione applicabile;
- alla data della presente dichiarazione il programma di investimenti realizzato dal *Soggetto beneficiario* risulta materialmente completato ed operativo.

Data

Firma



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



**Tribunale di .....**  
**Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale**

L'anno....., il giorno ..... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. .... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

## ALLEGATO 10 - Relazione finale sulla realizzazione del programma di investimento agevolato

### DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

Ragione sociale/Impresa: .....

C.F.....;

partita IVA n.....;

sede legale: ....., prov. ...., in via/piazza .....

.....,n. .... CAP .....

### DATI DEL PROGETTO:

CUP .....

Codice Caronte .....

decreto di concessione D.D.G. n. .... del .../.../.....;

decreto di modifica D.D.G. n. .... del .../.../.....;

Contributo concesso in via provvisoria: € .....

Spese ritenute ammissibili: € .....

### OBIETTIVI DEL PROGETTO - ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PROGETTO AMMESSO:

- analizzare la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al finanziamento;
- evidenziare la congruità delle spese sostenute rispetto al piano degli investimenti ammesso;
- evidenziare il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti nella proposta progettuale allegata alla richiesta di contributo (nel caso indicare le motivazioni dello scostamento).

*Il Programma non deve avere arrecato un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici di cui al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.*

### PROGRAMMA DI SPESA - DESCRIZIONE

*Descrizione dettagliata del programma di spesa eseguito, sia in termini qualitativi che in termini di costi e confronto con le previsioni della proposta progettuale*

Categoria di Spesa	Spese previste in Proposta Progettuale		Spese rendicontate	
	Descrizione	Importo (iva esclusa)	Descrizione	Importo (iva esclusa)
1. Opere murarie e assimilabili				
2. Macchinari, Impianti, attrezzature e arredi				



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA



SICILIA 14-20

Categoria di Spesa	Spese previste in Proposta Progettuale		Spese rendicontate	
	Descrizione	Importo (iva esclusa)	Descrizione	Importo (iva esclusa)
3. acquisto di programmi informatici e servizi per le TIC (max 15% del programma di spesa)				
4. Formazione specialistica, oneri professionali e spese di certificazione				

**MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA A CONSUNTIVO:**

Indicare:

- le modalità di realizzazione del programma di spesa con una particolare attenzione alla governance e alla struttura organizzativa dedicata al Progetto imprenditoriale
- eventuali partner, società di servizi e/o di consulenza che sono state coinvolte nella realizzazione del programma di spesa, specificando il ruolo e le modalità di coinvolgimento

Data .....

Firma digitale

.....